

Gazzetta del Sud 28 Settembre 2006

## **Sequestrati 7 chili di droga**

Aveva preso una casa in affitto in via Cadorna, a pochi metri dal Tribunale, ma la usava per nascondere chili e chili di droga.

Due piccoli vani, un bagnetto e un corridoio servivano a Stellario Grecch, 51 anni, come "ufficio" per gestire i suoi commerci illegali. L'uomo, già sottoposto alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza per 2 anni e 6 mesi, è stato ammanettato alle 15 di martedì scorso, in flagranza di reato, dagli uomini della sezione "Criminalità organizzata" della Mobile. Sotto sequestro sono finiti 5 chili e 17 grammi di hascisc, 1 chilo e 728 grammi di marijuana e 16 grammi di cocaina. I poliziotti hanno anche recuperato un altro grammo di cocaina, trovato nelle tasche di Grecch, un bilancino elettronico di precisione, materiale vario per il confezionamento della sostanza stupefacente nonché 250 euro in denaro contante. Soldi ritenuti provento dell'attività dispaccio.

L'arresto di Grecch, rinchiuso nel carcere di Gazzi dove, alla presenza del difensore avvocato Antonio Scordo nei prossimi giorni verrà interrogato dal sostituto Antonino Nastasi, si inquadra in un ben più vasto servizio di controllo avviato dagli uomini della Mobile nel centro cittadino. Proprio nell'ambito di questa attività gli agenti hanno notato il cinquantunenne che, in sella ad una Piaggio "Vespa 50", arrivato in via Cadorna, entrava in un portone. Lo hanno atteso e, una volta uscito, hanno bloccato quella loro "vecchia conoscenza". In una delle tasche dei pantaloni i poliziotti hanno recuperato il grammo di cocaina. La svolta alle indagini è giunta poco dopo quando, nel vano sotto la sella del ciclomotore, gli investigatori hanno rinvenuto un mazzo di chiavi. Alla precisa domanda rivolta dagli agenti della Mobile, Grecch ha, risposto che sì, trattava delle chiavi di casa sua, al villaggio Aldisio. Una bugia che serviva per sviare le forze dell'ordine nell'estremo tentativo di "salvare" tutta la fornitura di droga nascosta in quell'appartamento preso in affitto con regolare contratto alcuni mesi addietro. Le indagini delle forze dell'ordine hanno ben presto portato al nascondiglio. La sostanza stupefacente è stata così recuperata e inviata ai laboratori della polizia di Stato che ne dovranno accertare la purezza. Secondo gli investigatori Grecch, si inquadra in un livello intermedio nella catena del commercio della droga, rifornendo alcuni spacciatori che; poi, vendono la sostanza al minuto.

**Giuseppe Palomba**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***